

Consiglio pastorale 5 settembre 2008

Il consiglio viene presieduto da Oscar su incarico del parroco don Antonio, impossibilitato a partecipare per malattia.

1) Festa patronale:

Domenica 21 settembre Per la processione dell'Addolorata necessita di trovare le persone che portino i cilostri, le croci e la madonna.

Lunedì 22 verso le 20:30 ci sarà un momento di preghiera per i nuovi diaconi che verranno ordinati; sarà rivolto soprattutto ad adolescenti e giovani. È necessario fare un po' di passaparola per coinvolgere più persone possibili.

Mercoledì 24, Giovedì 25, Venerdì 26 c'è il triduo di preparazione.

Il 24 e il 25 ci sarà la S. Messa e c'è la necessità di animare le celebrazioni.

Il 26 ci saranno le confessioni con più sacerdoti.

Il 27 c'è invece l'ordinazione di Oscar con gli altri diaconi alle 9. Si devono raccogliere le adesioni per organizzare i pullman per recarsi a Milano. Nella serata, alle 21, ci sarà in chiesa il concerto di oboe e clavicembalo.

Il 28 c'è la festa patronale e alle 10 c'è la messa solenne.

Dopo messa sarà aperta la pesca di beneficenza e, a seguire, aperitivo e pranzo.

Viene proposto di non fare più l'incanto dei cesti ma di lasciarli insieme alla torte con l'indicazione di un prezzo minimo.

Se la processione viene fatta alla sera il pomeriggio rimarrebbe vuoto. È per questo necessario organizzare un gioco come una caccia al tesoro.

Si evidenzia anche la necessità di coinvolgere le famiglie e per questo verrà consegnato il programma della festa casa per casa.

Lunedì 29 ore 20.30 Ufficio dei defunti.

Lunedì 8 c'è la riunione per il torneo di pallavolo. Inizierà mercoledì 10 e finirà il 30 settembre.

Per la caccia al tesoro si impegnano nell'organizzazione la Simona Morelli, l'Alessandro Motti, La Chiara Guizzo e il Nicola Catella.

I blocchetti della lotteria sono pronti in casa parrocchiale e chi vuole distribuirli può passare a prenderli.

2) Varie ed eventuali:

Viene posto il problema della mancata riuscita della vacanza in montagna a causa della carenza di adesioni.

La situazione era quella che salvo poche persone un po' indipendenti che si sono iscritti a prescindere da ciò che facevano gli altri, la maggioranza invece si regolava su ciò che facevano gli amici e così non si iscriveva nessuno.

Il fatto è anche quello che gli adolescenti di oggi hanno molte più possibilità di andare via da soli senza i genitori quindi alcune motivazioni che potevano spingere i ragazzi ad andare sono venute a cadere.

Viene sollevato il problema del prezzo che risulta secondo alcuni un po' eccessivo per alcuni bilanci famigliari.

Viene fatto notare che nessuno ha protestato molto per la mancanza di questa opportunità, lasciando perdere i bambini di medie ed elementari, soprattutto per le fasce d'età superiori.

Viene proposto di mettere sul notiziario parrocchiale la provocazione di rimarcare la mancata riuscita della vacanza in montagna al posto dell'usuale resoconto.

La questione sarà poi ripresa nel prossimo consiglio in presenza del don.

C'è un gruppo di persone che una volta partecipavano alla vacanza nei tempi passati che non partecipavano alla vita oratoriale. E di contro persone che vi partecipano ma non hanno mai partecipato alla vacanza in montagna.

Si rileva inoltre il problema che gli adolescenti hanno bisogno di essere trascinati ma in questi due mesi questa persona è stata Oscar; purtroppo questa persona ovviamente non li può seguire.

Quindi si apre il dilemma di chi potrà d'ora in poi per trascinare queste persone.

Questo atteggiamento purtroppo si rileva anche nelle generazioni più adulte quindi a maggior ragione anche negli adolescenti si riscontra questo fenomeno.

In questa parrocchia non esiste né un coadiutore né un educatore laico che si occupi solo dei ragazzi; è perciò responsabilità di tutti occuparsene.